

Per la regia di Natale

A Torre Guaceto si gira 'Luglio '80', il film sulla strage di Ustica

BRINDISI - L'Apulia Film Commission comunica che da lunedì scorso sono iniziate le riprese del film "Luglio '80" di Massimo Natale che girerà per cinque settimane nella riserva naturale di Torre Guaceto, in provincia di Brindisi. Il film, vincitore del premio Solinas, è prodotto dalla Movimento Film e vede come protagonisti Treat Williams (tra i protagonisti dell'indimenticabile "Hair") e due promettenti attori pugliesi: Luigi Ciardo e Pietro Masotti. "Luglio '80" è una favola, o meglio un sogno che parte da un anno molto particolare della storia

italiana, quel 1980 segnato dal dolore e dallo sgomento per gli attentati che hanno stravolto non solo la carne ma anche l'animo della gente, e arriva al sogno, all'ipotesi di un mondo come tutti vorremmo: senza morti violente. Quel luglio 1980, infatti, è preceduto, e segnato, dalle ombre, dai dubbi e dai sospetti che accompagnano il dramma del volo DC-9 Itavia I-Tigi precipitato il 27 giugno nel mare di Ustica e probabilmente abbattuto da un aereo misterioso. E sarà seguito, e di nuovo segnato, dalla Strage di Bologna dove, il 2 agosto,

una bomba posta nella sala d'aspetto provocherà 85 morti e centinaia di feriti. Ma "Luglio '80" è un film di fantasia, dove il sogno di un mondo senza morti violente, il sogno che, crediamo, ognuno di noi ha sognato almeno una volta nella vita, diventa realtà. Il palcoscenico del film è solo una spiaggia di Torre Guaceto, una di quelle spiagge della costa pugliese che tolgono il fiato, ma il cui accesso è vietato perché sotto il controllo della Nato.

Qui, si racconta la favola di Dragut, un bandito che non riesce più a dormire per i rimorsi e i sensi di colpa. Per guarire deve recarsi in un certo luogo in un certo momento e attendere che dalla terra fuoriesca uno scrigno. Se riuscirà ad aprirlo nonostante tutto quello che succede intorno a lui, avrà liberato la terra dalla morte violenta e dalle guerre, per sempre, come una specie di vaso di Pandora al contrario.